

# Claudio Tortora: Nessun aiuto dai politici

Ed ecco le parole con le quali Claudio Tortora (creatore e direttore artistico del celebre Premio Charlot) ha presentato la nuova rassegna teatrale specificamente pensata per i più piccoli. Parole, le sue, non prive di piglio polemico: « Intendiamo lanciare le attività che questo teatro si appresta a varare per l'anno 2012. Lo facciamo questa volta con un piglio forte e deciso, poiché non intendiamo più far passare le cose in modo inosservato, in considerazione che molte cose sono veramente da poco, sono promozionate e sovradimensionate in modo incredibile. Il Teatro delle Arti sta lavorando sodo e senza sosta da circa nove anni. Da oggi la gestione ha deciso di far conoscere tutto quanto avviene, per creare un confronto con tutte le parti costruendo una reale ipotesi di crescita del settore. Questo messaggio è diretto ovviamente agli Enti pubblici tutti, in particolar modo a quelli che ci ignorano o ignorano la cultura ma non le sovvenzioni, visto che le cose le fanno scegliendo la via del silenzio, senza promuoverle più di tanto; seguendo la teoria, meno siamo meglio è. Visto che la politica (eccezion fatta per il Comune di Salerno, che è sempre presente ed attento per quello che può ed è questa una verità assoluta e non una puntualizzazione di carattere politico)

non fa nessun passo verso questo atteggiamento, avremmo deciso di farlo  
noi, comunicando invece le cose che facciamo da imprenditori della  
cultura e non pigri assistiti. Noi siamo quelli della prima ora, quelli  
che spontaneamente hanno deciso di rottamarsi per favorire i giovani, il  
nuovo che avanza, le iniziative e le opportunità di lavoro per i  
giovani. Quelli che però hanno costruito quello che vedete, teatri,  
manifestazioni, con grande sudore e fatica. Apriamo da diversi anni al  
mondo giovanile, offrendo possibilità di lavoro ad attori, tecnici,  
grafici, addetti, stampa, tipografie, musicisti, coreografi, ballerini  
etc..etc.. Chiediamo di restare ben impressi nella memoria di chi si  
permette e gli è concesso di amministrare fondi pubblici, osi da fare in  
modo che una volta per tutte si decida o di non erogare più niente a  
nessuno perché se c'è crisi deve essere per tutti, se no c'è addirittura  
concorrenza sleale (dove chi perde è la qualità e la serietà della  
proposta a&nbsp; favore del clientelismo politico), oppure di erogare secondo  
criteri di curriculum e meritocrazia. Ci riserviamo fin da oggi di  
adottare i dovuti strumenti che ci consente la legge, per difenderci da  
tutto questo andazzo veramente disgustoso. Ciò detto vi annuncio che  
stamane presentiamo il gruppo Dream Catcher formato da decine

di giovani  
che si occupano di tantissime cose. Le prossime conferenze che  
faremo  
saranno dedicate ad altre attività che si formano e si  
organizzano su  
questo teatro. PRESENTAZIONE DEL TEATRO SCUOLA. Conferenza  
fissata  
per il 13 ottobre qui al teatro delle arti in collaborazione  
con un  
gruppo di giovani capitanato da Serena Stella di Animazione  
90. Altra  
conferenza la faremo per presentare: l'apertura della Scuola  
di Fumetto,  
Stagione di Danza, Stagione di Cabaret del Ridotto diretto da  
Gianluca  
Tortora Sono&nbsp; in corso la stagione cinematografica che  
ospiterà le  
migliori proposte&nbsp; di questo importante settore, che  
hanno fatto parlare  
di se nei festival più accreditati del mondo. Ed ancora la  
stagione  
teatrale dove sarà ospite una nostra produzione della  
compagnia stabile  
del Delle Arti. I Laboratori di formazione per giovani, dove  
più di 15  
dello scorso anno sono stati scelti per collaborare a  
produzioni  
teatrali rappresentate in varie località d'Italia ed in  
altrettanti  
villaggi turistici dove sono stati inseriti come animatori. Ed  
ancora  
corsi di danza. Questo è il teatro delle Arti, questo sarà il  
futuro  
della cultura per quanto ci riguarda in questa città . Questo  
il progetto  
indipendente che abbiamo creato che ringrazierà chi si batterà  
al suo

fianco perché si ritorni a parlare di sviluppo culturale serio  
che dia  
spazio alla crescita ed alla occupazione del settore, non  
soltanto alle  
paranoie intellettuali ed&nbsp;; ai rapporti clientelari  
politici e non o ai  
vitalizi contributivi che sopravvivono alla prima repubblica.  
Siamo qui  
aperti a qualsiasi confronto,ma soprattutto aperti ai giovani  
alle nuove  
idee che avanzano» . Una iniziativa che avvia dunque un lungo  
periodo di  
attività nella sede teatrale che sin dai suoi esordi si è  
evidenziata  
come un nuovo punto di  
riferimento.&nbsp;;&nbsp;;&nbsp;;&nbsp;;&nbsp;;&nbsp;; &nbsp;;(cult)